

Messaggio di Mons. Vescovo Valerio Lazzeri
per il mese di maggio
Lugano, 30 aprile 2021

Amiche e amici carissimi,

Siamo sulla soglia del mese di maggio, tempo privilegiato in cui esprimere il nostro affidamento a Maria Santissima. Mi rivolgo a voi, con questo breve messaggio, spinto dal desiderio di farmi eco dell'invito speciale del Santo Padre. Egli, infatti, chiede a tutti noi di intensificare la preghiera nei prossimi trenta giorni, per invocare la fine della pandemia e la ripresa delle attività sociali e lavorative. Certo, sono molte le iniziative messe in atto a ogni livello per rispondere ai molteplici e gravi problemi suscitati in tutto il mondo dal dilagare del contagio del coronavirus. Le campagne di vaccinazione sono in atto, la ricerca dei rimedi avanza e imponenti sono gli sforzi per contrastare, o almeno contenere, i danni provocati da questo invisibile e subdolo male. Non possiamo ignorare, però, l'istanza più profonda che tutta questa sofferenza ha svegliato nei nostri cuori: il grido di salvezza che sale a Dio che solo conosce il segreto ultimo del nostro essere stati chiamati alla vita. Alla fine, infatti, non abbiamo bisogno solo di cose, di strumenti efficaci o di spiegazioni razionali, ma del silenzio buono di Maria, della sua fede, della sua tenerezza materna. Non esitiamo, perciò, a gettarci nelle sue braccia con la preghiera semplice e affettuosa del Rosario. Consegnamole il dramma delle persone più colpite dalla pandemia, il dolore di chi non ha potuto salutare i propri cari, la fatica del personale sanitario, lo strazio dei poveri, dei senza tetto e di tutti coloro che affrontano difficoltà economiche e di ogni altro tipo. Santa Maria, Madre di Dio, guida i nostri passi incerti verso l'affidabile approdo della risurrezione con Cristo! Sorreggi la nostra speranza e fondaci nell'Amore, che su tutto vince! Buon mese di maggio!

✠ Valerio
Vescovo di Lugano